

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Sede in MILANO VIA ETTORE PONTI 49

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Gentili Colleghe e Colleghi,

in ossequio al Regolamento di contabilità e di amministrazione del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, che disciplina le modalità e le procedure per la rilevazione amministrativo-contabile delle entrate e delle spese del Collegio, trovate in allegato:

1. Rendiconto finanziario per l'anno 2025
2. Stato patrimoniale e Conto economico con valori non arrotondati
3. Stato patrimoniale e conto economico ed annessa Nota integrativa con valori arrotondati
4. Situazione amministrativa
5. Preventivo finanziario per l'anno 2026

In allegato è prevista anche la relazione del Revisore.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RELAZIONE SUL RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ANNO 2025

L'analisi dell'esercizio evidenzia un quadro complessivamente solido sotto il profilo economico-finanziario, caratterizzato da una gestione prudente delle risorse e, al contempo, da scelte mirate a rafforzare il ruolo dell'Ente sul territorio e a sostenere i processi di innovazione.

Sul versante delle entrate, i **contributi ordinari capitolo 01.001.0001** si confermano la principale fonte di finanziamento, rappresentando circa l'89% del totale. A fronte di una previsione pari a €660.000, sono stati riscossi €613.450. Questo dato, pur evidenziando una riduzione rispetto alle attese, sottolinea l'importanza strategica di una gestione sempre più accurata dell'anagrafica e della base iscritti, elemento fondamentale per garantire sostenibilità e programmazione attendibile.

Particolarmente significativo è il risultato registrato sui **pareri di adeguatezza capitolo 01.003.0002** a fronte di una previsione di €1.500, sono stati incassati €5.330. Il dato non rappresenta solo uno scostamento positivo, ma evidenzia una maggiore adesione degli iscritti al servizio e, soprattutto, la correttezza della scelta di introdurre criteri più equi e

coerenti con la realtà professionale.

Ancora più rilevante è il risultato ottenuto nell'attività di **recupero delle morosità pregresse capitolo 01.011.0001**. Le entrate, previste in €68.000, hanno raggiunto €104.510,48. Si tratta di un incremento consistente, frutto di un'azione strutturata e continuativa condotta in sinergia tra il legale e l'ufficio tesoreria. Questo risultato assume un valore strategico: non solo rafforza la capacità finanziaria dell'Ente, ma contribuisce a ristabilire un principio di equità tra gli iscritti, contrastando comportamenti opportunistici e consolidando la cultura della regolarità contributiva.

Sul lato delle uscite emerge una gestione attenta ed efficiente, capace di generare economie senza compromettere la qualità dei servizi e delle attività istituzionali.

110030004 – Spese di rappresentanza e omaggi

Parte dei fondi è stata riallocata per sostenere spese legali relative al ricorso al TAR contro il Comune di Milano in merito allo sportello SUE. Tale scelta, pur incidendo su alcune voci di spesa, risponde a una precisa linea strategica: la tutela del ruolo e delle competenze della categoria, anche attraverso azioni istituzionali mirate.

Le spese per scuola, laboratori formativi ed esami di Stato capitolo 11.003.0005, previste in €15.000, si sono attestate a €7.785, con un residuo di €7.027 già impegnato per attività programmate. Questo dato evidenzia una pianificazione accurata e una gestione graduale degli interventi, che consente di mantenere continuità nelle iniziative rivolte al mondo scolastico, ambito strategico per il futuro della professione e per il ricambio generazionale.

110030011 / 110030012 – Supporto servizi Cassa, convenzioni PA e organizzazione eventi

Si segnala che le uscite sui capitoli riguardano i contratti tra Collegio e Fondazione per il supporto alle attività legate alla Cassa, alle idoneità alloggiative e all'organizzazione di eventi formativi.

Analogo approccio si riscontra nella voce **cancelleria e stampati capitolo 11.004.0006**, dove, a fronte di una previsione di €3.600, la spesa effettiva è stata di €2.090. Il risparmio ottenuto è il risultato concreto del percorso di digitalizzazione avviato dall'Ente. Non si tratta solo di una riduzione dei costi, ma di un cambiamento strutturale nei processi interni, destinato a produrre benefici nel medio-lungo periodo in termini di efficienza, rapidità e sostenibilità.

In questa prospettiva si inseriscono anche gli interventi sulla voce **assistenza software e manutenzioni capitolo 11.004.0010**. Le economie realizzate sono state reinvestite in progetti strategici, tra cui l'avvio dello studio per la gestione online delle domande di iscrizione all'albo. Si tratta di un processo complesso, che include la dematerializzazione del bollo e richiede la definizione di convenzioni specifiche e l'adozione di strumenti informatici dedicati. L'obiettivo è l'attivazione delle prime funzionalità a partire dal mese di giugno. Questo progetto rappresenta un passaggio chiave nel percorso di modernizzazione dell'Ente, orientato a semplificare i rapporti con gli iscritti e ad adeguarsi agli standard della pubblica amministrazione digitale. Parallelamente proseguono gli interventi sul sistema contabile, sulla conservazione digitale e sugli adeguamenti normativi (antiriciclaggio, trasparenza, AGID), confermando una strategia complessiva di rafforzamento infrastrutturale.

Un altro ambito rilevante è rappresentato dalle attività di **comunicazione, promozione e decentramento territoriale capitolo 11.004.0011**. A partire da giugno dello scorso anno, il servizio di ufficio stampa è stato svolto con continuità e professionalità, contribuendo a migliorare la visibilità dell'Ente e a rafforzarne il posizionamento istituzionale. I primi risultati sono già riscontrabili sul sito e rappresentano un elemento strategico per consolidare il rapporto con il territorio, i cittadini.

110040012 Manifestazione premiazione Iscritti

I Fondi residui sono stati accantonati per la premiazione di quest'anno già programmata e in parte organizzata nel 2025.

I capitoli **110040018 – Elezioni Cassa** e **110040016 – Elezioni Collegio** sono stati inseriti nel bilancio 2025 in quanto, nel corso dell'esercizio, si sono svolte le relative consultazioni elettorali. L'organizzazione delle procedure si è conclusa con un risparmio sui costi di gestione e organizzazione pari a €1.468,90, a conferma di una gestione attenta ed efficiente delle risorse dedicate.

110040026 – Recupero morosità pregresse

La voce comprende anche i costi legali sostenuti per le attività di recupero crediti, inclusi i decreti ingiuntivi. Tali oneri, previsti in €14.000 ed effettivamente pari a €13.785, non risultano sempre integralmente recuperabili nei confronti degli iscritti, in particolare nei casi di maggiore morosità, dove anche a fronte di azioni legali gli importi restano insoluti, incidendo quindi direttamente sul bilancio dell'Ente.

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema ordinistico nazionale, **il contributo al Consiglio Nazionale capitolo 110060004** ammonta a €88.760. Tuttavia, è già previsto per il 2026 un incremento significativo della spesa, legato all'aumento della quota pro capite da €40 a €60 per iscritto. Questo elemento rappresenta una criticità prospettica che dovrà essere attentamente considerata nella programmazione futura, in quanto incide direttamente sulla struttura dei costi fissi dell'Ente.

Infine, prosegue il percorso di digitalizzazione finanziato con fondi PNRR, con particolare riferimento alla migrazione in cloud degli applicativi, in conformità alle disposizioni AGID. Anche in questo caso, si tratta di investimenti che non producono effetti immediati sul piano economico, ma risultano fondamentali per garantire sicurezza, efficienza e interoperabilità dei sistemi nel lungo periodo.

In conclusione, il bilancio evidenzia una gestione complessivamente equilibrata, capace di coniugare attenzione al contenimento dei costi e investimenti mirati allo sviluppo dell'Ente. I risultati raggiunti, in particolare sul fronte del recupero delle morosità e dell'avvio dei processi di digitalizzazione, confermano la validità delle scelte intraprese. Permane tuttavia la necessità di monitorare con attenzione le dinamiche future, soprattutto in relazione all'incremento dei costi fissi, al fine di garantire nel tempo la sostenibilità economica e il rafforzamento del ruolo istituzionale sul territorio.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Rendiconto Finanziario allegato alla presente evidenzia che la gestione del 2025 si è chiusa con un avanzo di amministrazione (differenza tra entrate ed uscite) pari a € 54.734,62 che Vi propongo di rinviare a nuovo.

Nel prospetto che segue si riassume il Rendiconto finanziario per macro-voci, con importi arrotondati, comparandolo con quello del precedente esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
ENTRATE:			
Correnti	930.616	904.129	(26.487)
Partite di giro	122.560	130.914	8.354
<i>Totale entrate</i>	<i>1.053.176</i>	<i>1.035.043</i>	<i>(18.133)</i>
USCITE:			
Correnti	875.684	871.522	(4.162)
In conto capitale			-
Partite di giro	122.758	130.914	8.156
<i>Totale uscite</i>	<i>998.442</i>	<i>1.002.436</i>	<i>3.994</i>
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	54.734	32.607	-22.127

RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Dal Bilancio si evince che la gestione economica chiude con un utile/avanzo (differenza tra ricavi e costi di competenza) pari a € 6.259,98 arrotondato ad € 6.260.

Di seguito si riporta un prospetto in cui vengono dettagliate le rettifiche economiche apportate al risultato finanziario e dalle quali scaturisce il risultato economico di gestione:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE AVANZO GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE ECONOMICA	
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO (differenza tra entrate e uscite)	54.734,62
Rettifiche economiche positive:	
Quote di competenza anno 2025 da incassare	52.250,00
Acquisto cespiti (materiali e immateriali)	0,00
Storno ratei ferie non godute dipendenti e contributi esercizio precedente	4.731,09
Ratei interessi attivi bancari maturati nel 2025 e liquidati nel 2026	10.536,46
Utilizzo fondo spese nuova sede	6.222,00
Differenza 'Partite di giro' per IVA split payment versata in eccesso da recuperare	198,00
totale rettifiche positive	73.937,55
Rettifiche economiche negative:	
Quote di competenza anni precedenti incassate nel 2025	(81.042,09)
Ammortamento cespiti (materiali e immateriali)	(3.392,45)
Saldo INAIL 2025	(13,54)
Ratei interessi attivi bancari maturati nel 2024 e liquidati nel 2025	(27.184,64)
Accantonamento Tfr maturato	(4.467,16)
Accantonamento ratei ferie non godute dipendenti e contributi esercizio corrente	(6.177,57)
Sopravvenienze passive	(134,74)
totale rettifiche negative	(122.412,19)
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (differenza tra ricavi e costi per competenza)	6.259,98

Tutti i valori contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono stati dettagliatamente illustrati nella nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio. Nei prospetti che seguono sono riepilogati, per macro-voci, i dati patrimoniali ed economici del Bilancio in commento.

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	10.184	6.792	(3.392)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti verso utenti, iscritti e altri	158.240	112.800	(45.440)
Disponibilità liquide	746.500	833.953	87.453
TOTALE ATTIVO	914.924	953.545	38.621
Patrimonio netto:	517.370	517.422	52
- di cui avanzo (disavanzo) economico di esercizio	41.046	6.260	(34.786)
Fondi rischi ed oneri futuri	24.149	7.152	(16.997)
TFR	39.297	43.610	4.313
Debiti verso fornitori, tributari, previdenziali e altri	334.108	385.361	51.253
TOTALE PASSIVO	914.924	953.545	38.621

Dati economici

Il conto economico, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Proventi per servizi	742.816	729.441	(13.375)
Proventi diversi	168.048	145.199	(22.849)
Costi per acquisti di servizi	(728.045)	(717.444)	10.601
Costi per godimento beni di terzi	(61.231)	(61.656)	(425)
Costo del lavoro	(76.382)	(86.514)	(10.132)
Altri costi	(2.490)	(2.187)	303
DIFFERENZA	42.716	6.839	(35.877)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(20.353)	(3.392)	16.961
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.363	3.447	(18.916)
Proventi e oneri finanziari	23.996	8.096	(15.900)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.359	11.543	(34.816)
Imposte correnti	(5.313)	(5.283)	30
AVANZO ECONOMICO	41.046	6.260	(34.786)

Come già anticipato, anche in questo esercizio, la situazione dei crediti per quote pregresse è stata costantemente monitorata e sono stati recuperati € 104.510,48 tra quote pregresse e more relative. Tale introito ha influito positivamente sull'avanzo finanziario conseguito.

Con riferimento alle quote dovute per l'anno 2025, al termine dell'esercizio non risultavano ancora incassate quote per € 52.250.

Nella nota integrativa è stata dettagliata la composizione dei crediti pregressi suddivisi per anno di riferimento.

La situazione dei crediti per le quote pregresse viene puntualmente monitorata e il rischio di inesigibilità viene tenuto in debita considerazione a mezzo dell'accantonamento del relativo fondo rischi su crediti che viene costantemente tenuto aggiornato (in aumento o diminuzione) all'esito delle azioni di recupero.

Nell'esercizio il Fondo rischi è stato utilizzato per € 19.113,83 a scomputo delle quote inesigibili ed è iscritto a bilancio per € 141.874,09 contro un totale di crediti verso iscritti pari a € 221.412,00, ciò consente di coprire il rischio di inesigibilità delle quote riferite agli anni

pregressi.

Il costo del lavoro accoglie salari stipendi e oneri accessori, maturati al 31/12/2025, riferiti alle due dipendenti attualmente in carico al Collegio.

Da ultimo informo che il Bilancio 2025 della Fondazione si è chiuso con un utile di € 1.618.

PREVENTIVO FINANZIARIO PER L'ANNO 2026

RELAZIONE SUL PREVENTIVO FINANZIARIO PER L'ANNO 2026

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 è stato predisposto secondo criteri di prudenza e coerenza, tenendo conto sia dei risultati conseguiti nel 2025, sia delle dinamiche evolutive che interessano l'Ente. L'impostazione adottata riflette la volontà di consolidare gli equilibri economici raggiunti, mantenendo al contempo una visione orientata allo sviluppo e all'innovazione.

Sul versante delle entrate, la voce **010010001 – Contributi ordinari** si conferma come asse portante della struttura finanziaria dell'Ente. L'importo previsto, pari a €667.500, è stato determinato sulla base della forza iscritti stimata al 31/12/2025, come definita nella riunione di Consiglio del 28/10/2025. Tale previsione rappresenta una valutazione verosimile della consistenza dell'albo, alla luce anche delle dinamiche emerse nell'esercizio precedente, e costituisce il principale elemento di stabilità del bilancio.

La voce **010030002 – Proventi pareri di adeguatezza** è prevista in aumento, con una stima pari a €3.000. L'incremento è legato all'introduzione di un sistema di calcolo per scaglioni, proporzionato alle parcelle professionali, nonché all'aggiornamento dei diritti di segreteria secondo criteri analoghi. Si tratta di un intervento che, oltre a produrre effetti economici, risponde a una logica di maggiore equità e adeguatezza del servizio rispetto all'attività professionale svolta dagli iscritti.

Diversamente, la voce **010090001 – Interessi attivi su depositi e conti correnti** evidenzia una contrazione, con una previsione pari a €10.000 rispetto ai €27.184 registrati nel 2025. La riduzione è direttamente collegata all'andamento dei tassi di interesse stabiliti dalla BCE, già in diminuzione a partire da settembre 2025, e riflette un contesto finanziario meno favorevole rispetto al passato recente. Il dato conferma la necessità di considerare tali entrate come variabili e non strutturali.

Per quanto riguarda la voce **010110001 – Recuperi e rimborsi**, è stata adottata una previsione prudenziale pari a €65.000, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale scelta è motivata dal fatto che nel 2025 è stata svolta un'intensa attività di recupero crediti, che ha consentito di incassare importi particolarmente rilevanti. È quindi ragionevole ritenere che nel 2026 la capacità di recupero possa risultare meno incisiva, riducendo la disponibilità di posizioni su cui intervenire. La previsione riflette pertanto un approccio cautelativo, volto a evitare sovrastime.

Sul lato delle uscite, il bilancio evidenzia una linea di gestione improntata al contenimento dei costi, accompagnata dalla volontà di proseguire nei percorsi di innovazione già avviati.

La voce **110010002 – Assicurazione RC** rimane invariata per il 2026; tuttavia, si segnala

fin d'ora un previsto incremento a partire dal 2027, legato all'introduzione dell'obbligo normativo di copertura assicurativa per danno erariale.

Le spese relative alla voce **110030004 – Uscite di rappresentanza e omaggi** sono state ridotte a 13mila euro, con l'obiettivo di allinearle ai livelli effettivamente registrati nel 2025. Tale scelta si inserisce in una più ampia logica di razionalizzazione delle spese non strettamente essenziali, senza tuttavia compromettere la capacità dell'Ente di mantenere relazioni istituzionali efficaci.

La voce **110040010 – Assistenza software e manutenzioni, implementazioni e digitalizzazione** presenta una previsione in diminuzione a 20 mila euro rispetto ai 35 mila dello scorso anno, resa possibile dalla presenza di un residuo disponibile derivante dall'esercizio precedente. Questo consente di proseguire nelle attività di sviluppo e innovazione senza gravare ulteriormente sul bilancio corrente. La digitalizzazione continua a rappresentare un asse strategico fondamentale, non solo in termini di efficienza interna, ma anche per il miglioramento dei servizi offerti agli iscritti e per l'adeguamento agli standard normativi.

Un intervento significativo riguarda la voce **110040012 – Manifestazione premiazione iscritti un importo a bilancio di 21 mila euro** a cui si aggiunge un residuo del 2025 portando la disponibilità ad euro 44 mila, per la quale è prevista una riorganizzazione dell'iniziativa. L'evento sarà articolato in due sessioni, nei mesi di giugno e settembre, distribuite sul territorio e con una suddivisione dei premiati. Questa scelta risponde all'esigenza di favorire una maggiore partecipazione e di valorizzare maggiormente i premiati, creando momenti dedicati in cui ciascun iscritto possa sentirsi realmente riconosciuto e protagonista. Si tratta di un cambiamento che va oltre l'aspetto organizzativo, incidendo sul modo stesso di interpretare il rapporto con la comunità professionale e sul valore attribuito al riconoscimento dell'impegno individuale.

Infine, la voce **110040022 – Ufficio Studi, laboratorio per lo sviluppo professionale**, con uno stanziamento pari a €12.000, è destinata in parte al progetto "Sportello Urbanistica". Questa iniziativa assume un valore strategico rilevante, in quanto mira a rafforzare il supporto tecnico agli iscritti con ricadute positive sull'intero sistema professionale.

Di particolare rilievo è la voce **110060004 – Contributi al Consiglio Nazionale**, che registra un incremento significativo, passando da circa €88.000 a circa €133.500. L'aumento è determinato dalla crescita della quota pro capite per iscritto e rappresenta uno degli elementi di maggiore impatto sul bilancio preventivo.

Tale voce diventa a tutti gli effetti la principale per consistenza tra le uscite, configurandosi come un costo rigido e non comprimibile, direttamente collegato alla forza iscritti. Questo comporta la necessità di avviare attente riflessioni in prospettiva, soprattutto in relazione ai futuri bilanci, in quanto si tratta di una spesa fissa che incide in modo significativo sulla capacità di programmazione dell'Ente.

L'impatto è ancora più evidente se si considera che scelte gestionali orientate al contenimento dei costi, come il trasferimento della sede finalizzato a liberare risorse da destinare ai servizi per gli iscritti, risultano in parte assorbite proprio dall'incremento di questa voce.

Considerazioni finali

Il bilancio preventivo 2026 si caratterizza per un'impostazione equilibrata, che combina

prudenza nelle previsioni e continuità nelle scelte strategiche.

Da un lato emerge una chiara attenzione al contenimento dei costi e alla sostenibilità economica; dall'altro si conferma la volontà di proseguire nel percorso di modernizzazione dell'Ente, investendo in digitalizzazione, servizi agli iscritti e rafforzamento del ruolo istituzionale sul territorio.

Allo stesso tempo, il bilancio evidenzia alcune criticità esterne, in particolare l'incremento dei contributi al Consiglio Nazionale e la riduzione delle entrate finanziarie, che impongono un monitoraggio costante e una gestione attenta nel corso dell'esercizio.

In questo contesto, la capacità dell'Ente di mantenere equilibrio, adattabilità e visione strategica rappresenterà un elemento determinante per affrontare le sfide future.

*** *** ***

Ringrazio gli Uffici, i professionisti coinvolti e il Consiglio per l'impegno, la collaborazione e il costante supporto nella programmazione e nel controllo della spesa che hanno permesso di raggiungere questi risultati.

Il Tesoriere
GEOM. GIUSEPPE MORONI
